

carlazandi2@libero.it

13/7/2023 17:50

Fwd: Richiesta di accertamenti

A pm@comune.molinella.bo.it <pm@comune.molinella.bo.it>

carla zandi ha condiviso il seguente file con te:



document_5873039774922...mp4

[Visualizza file](#)

Il collegamento scadrà il 20 luglio 2023

Utilizza il link sopra per scaricare i file. Si aprirà una nuova pagina dalla quale potrai scegliere quali file scaricare.

To download all desired files click on the link above. You will be taken to a new page that allows you to pick the files you want to download.

Proseguo sessione internet alle ore 15.42 dalla postazione della biblioteca di San Lazzaro di Savena, dove allego il video di quella precedente in via Scandellara a Bologna. E preciso che proprio ora, ho dovuto chiedere del silenzio seppur in maniera tranquilla ad un gruppo di adolescenti raggruppate in un tavolo a cerchio, perché stavano ridendo e chiacchierando amichevolmente disturbando gli altri utenti, col personale poco distante ad essi che non ne controllava il tutto.

Come avevo già accennato, davanti al negozio di Badiali Carni, ma dalla parte della strada separata da un inframezzo di erba, sostano diversi tir, con la scusa dello scarico di merci, tra cui quello di automezzo nel periodo del 25 aprile u.s anche della corriera per Bologna delle 6.35 che anziché sostare poco più giù dinnanzi alla sua fermata lo faceva 500 mt. prima, e di questo ho un PDF che ho inviato a TPER, e in cui mi si rispondeva che avrebbero controllato la situazione.

Alle ore 15.00, scorgevo un altro trattore all'altezza dell'angolo con lo stradone di Marmorta e via Fiume Vecchio che sostava col motore acceso dove il suo conducente con una sigaretta in mano, ne usciva, non spegnendolo pure egli, per andare verso il bar Moderno per una pausa ristoro durata all'incirca dieci minuti. Anche lì uscivo nuovamente da casa mia, attirata da dell'altro rumore e in cui chiedevo anche a costui di morigerarsi da questo comportamento.

Alle 17.00 all'incirca un altro mezzo pesante, entrava nel parcheggio interno della parrocchia a 300 mt. da casa mia, e anche qui sentendone il rumore, uscivo per controllare e vedevo che stava scaricando degli assi in ferro come transenne. Andavo da lui per dirgli qualcosa, in quanto c'erano più di 40 gradi, e lo ammonivo, certa della sua corruzione, poiché nella scorsa estate del 2022, subito dopo la Sagra di San Vittore, avevo notato che ogni qualvolta mettevo fuori il mio materasso da casa mia per fargli prendere dell'aria (è successo 2/3 volte) in quel mentre, sia che fosse stato mattina che pomeriggio arrivavano dei mezzi pesanti a caricare i medesimi assi delle transenne che non avevo portato via subito dopo la festa, a mio avviso, perché aspettavano che facessi appunto dei lavori nel mio appartamento per disturbarmi di proposito in quel preciso momento (ma avevo rotto il cellulare). Avevo colto, la Sig.ra Stefania, degli "amici della Parrocchia" a tagliare anche lei l'erba proprio in quel mentre

che iniziavo a fare dei lavori di stuccatura nei muri di casa mia fuori nel mio cortile interno, come era già accaduto che per i medesimi lavori, arrivasse un grosso tir dei vigili del fuoco per dare del veleno nel giardino del vicino di casa Adriano Martelli, che aveva scoperto un covo di calabroni nel suo, e che in seguito mi avrebbe fatto vedere per giustificare la tal molestia: l'occasione era buona per avermi fatto lasciare acceso anche lì il motore dell'automezzo dei vigili del fuoco. Io andavo incontro ad essi, dopo una mezz'ora che questo grosso veicolo era rimasto acceso a 100 mt da me, per chiedere ad un vigile del fuoco se lo potevano spegnere ma mi rispose: "no, da protocollo". Lo stesso automezzo, lo riprendevo stavolta con un video che posso documentare, qualche mese dopo, per il blocco dell'ascensore alle scuole elementari di Marmorta, poco distanti dall'asilo dove erano fuori dei bambini della materna. Anche lì mi ero ritrovata ad andare a chiedere di spegnere il motore. Un vigile del fuoco che ho sorpreso altre volte a disturbarmi presso la loro stazione a Molinella nella zona artigianale 2 per andare io dietro alla pista dei paracadutisti a fare una passeggiata, mi attendeva con qualche d'un altro per farmi uscire altro gas di scarico da questo automezzo insieme ad un'altra persona con un'auto a bordo della quale c'era una donna. Non appena li superavo, questi, in maniera divertita "compiuta la loro missione in essere" avvallata da un ghigno che mi storcevano, se la davano a gambe. E a proposito della pista dei paracadutisti, lo scorso anno, un ragazzo che lavora lì e che descrivo molto magro e medio di statura coi capelli corti, mi aveva atteso col mio cane che adesso è morto per sguinzagliarmi il suo al fine di attaccarci a me col mio animale. Allo stesso inveivo, mentre lui mi sparava il cellulare dicendo la falsità che sarei stata io a liberarlo il suo dal recinto in cui sarebbe stato dentro. Cosa che non è assolutamente vera. E con quella scusa, mi intimava che il video lo avrebbe fatto vedere a voi, mentre mi continuava a perseguitare con la sua bestia in una cartolina mafiosa. Un giorno c'era un vostro vigile, sempre lì, a cui avrebbe detto, che io avevo sguinzagliato il mio per cui era andato in mezzo alla pista di decollo e atterraggio. Il quale fatto è vero, ma è stato una volta sola, che mi era scappato perché stavo cercando di addestrarlo, e avendo un tumore, gli lasciavo alcune libertà. Ma poi non è più successo. L'occasione era propizia per questo ragazzo di aizzarmi il vostro vigile urbano, al quale, dicevo che non sarebbe più successo. Ma durante la sagra di San Vittore, riconoscendolo con altri suoi colleghi, le spiegavo a quest'ultimo funzionario come erano andate effettivamente le cose. E lo stesso suo collega mi diceva: *"eh in effetti, lì ci sono certi soggetti..." qc. del genere.*

Concludo nel dire, che sia il vicino appena menzionato Adriano Martelli, che l'altro, il mio coetaneo Mauro Benini, ma per suo conto, poiché questo avveniva da parte di una persona più anziana, mi tagliano continuamente l'erba, dandosi il cambio della guardia, nell'azionarmi di continuo diversi apparecchi rumorosi. Io ho cercato di essere paziente, ma li ho scorti nell'atto della molestia, per cui è successo che nel periodo prima dell'alluvione da metà aprile all'incirca, gli stessi soggetti, durante i festivi e in orari di riposo, mi disturbavano entrambi vicendevolmente. Anche qui, ho dei documenti visivi.

Per la verità, ho scorto anche i vostri operai del comune, a molestarmi, nel tagliare l'erba. Era successo di recente che mentre loro mi tagliavano l'erba uno su un trattore medio grande, l'altro col decespugliatore, un terzo soggetto che era un privato nei pressi dell'ingresso della scuola elementare (parliamo del giardino privato davanti al condominio, dove abita l'ex sindaco Nadia Passerini), tagliava finemente l'erba del suo giardino, producendo tutti e tre insieme polvere, rumore, e un aumento della temperatura considerevole che sono dovuta andare via da casa mia, e anche di questo facevo un video). La stessa cosa, succedeva sempre prima dell'alluvione ma da parte degli amici della parrocchia, dove un vecchio nel mentre segava dei tronchi degli alberi, i vostri tagliaerba del comune (almeno due operai) ne tagliavano l'erba intorno. Anche lì fui costretta ad allontanarmi da casa. Ma lo stesso vostro ragazzo dell'Africa bianco alto di statura, molto magro e scuro di pelle, con gli occhiali da sole, due anni prima, davanti all'entrata della parrocchia, lasciava in sosta per oltre un'ora il suo trattorino mentre lui spariva da qualche parte. Ho un video testimoniale, e anche un signore del bar a cui avevo chiesto se mi aiutava a spegnerlo: il signore Flavio Cardin che spesso è al bar Moderno.

Mentre a proposito del Bar moderno, vorrei segnalare dopo il fatto di ieri, che ormai la mia persona stanca di questa esasperata massoneria nei miei confronti che una volta uscita di casa, mi segue dovunque, andavo ad ammonire la barista che c'era ieri, in quell'orario delle 18.00, di smettere di arrecarmi del continuo disagio in quel modo, offrendo il pretesto a questi loro pseudo clienti che sostano col motore acceso, poco distanti dal bar, di molestarmi, poiché ne avvisavo la loro complicità e dicendogli che avrei fatto fioccare al suo datore di lavoro, una denuncia, poiché lo stesso barista del bar Moderno, lo scorto pure lui a molestarmi (per esempio, se mi accomodo nei tavolini interni, lui mi viene accendere la televisione in quel momento, alzando il volume per infastidirmi di proposito, o come l'ultima volta che consumavo il caffè mi passava da dietro con tre sacchetti dell'immondizia maleodoranti perché c'erano delle arance dentro andate a male, e il cui ultimo dispetto, altri soggetti, me lo fanno spesso, quando mi avvicino al bar dove poco distante da esso, qualcuno, mi getta l'immondizia nei bidoni vicini, al mio passaggio, tra cui appunto lo stesso personaggio appena accennato. E oltre a ciò, non appena esco dal bar, alcuni suoi avventori che seggono ai tavolini, si accendono la sigaretta poco fuori la porta d'ingresso, sia quando entro che esco per gettarmi addosso

del catrame (almeno cinque persone solite, e questo addirittura, anche dentro al bar che ho sorpreso nel pieno appoggio secondo me di questo commerciante). E pure di questi fatti ho diversi video.

Finisco per includere nella cricca massonica, anche il sig.re Lucio Martelli, proprietario del negozio di pesca, che sosta spesso poco fuori il suo negozio, che a mio avviso, si presta a dare il via a certi lavori di molestia nei miei confronti, in qualità di palo, in quanto lo stesso signore, me ne ha riservate diverse pure lui di cartoline, come quella di disturbarmi quando mi avvio per lo stradone di Marmorta, col suo mezzo che è un vecchio Diana color arancio, al fine di sgassarmi dal motore di scarico altro gas, insieme al suo parente che le vive a fianco, di cui non ricordo il nome, ma che so che porta gli occhiali ed è robusto di corporatura, che mi aziona anche lui apparecchi rumorosi in alternanza all'altro Martelli di cui le ho parlato sopra (pure di lui ho documenti visivi) e il quale credo sia il padre di un ragazzo vent'enne che dal suo cortile privato nella propria proprietà, su una moto ha l'hobby insulso di andare avanti e indietro poco lontano da casa mia, per crossare oltre una bella mezz'ora disturbandomi col motore e inquinandomi l'aria che respiro (anche di ciò ho il video) proprio quando sto arrivando a casa o quando sono dentro alla mia abitazione.

In verità, di molestie di questo tipo, ne subisco da parte di altri, lì a Marmorta, di continuo da parte di Gianni Ferrari, al numero 35 dello Stradone di Marmorta, e l'altro a fianco Guidotti, dove allorquando sopraggiungo lì, azionano apparecchi rumorosi, o escono proprio in quel mentre con veicoli, e al 33 da parte di Montanari Alessandro, fattore della Spreafico, che ho sorpreso pure lui col suo trattore a costeggiarmi non appena irrompo a fianco ad esso, come da parte, di Gianni Donati se entro nella sua campagna (ho diversi video), e da qualcuno che non so chi sia nella campagna di Piero Mainardi dall'altra parte della strada di Spreafico, dove il primo di maggio alle ore 6.00 mi attendeva una persona a bordo di un trattore giallo e arancio per seguirmi lungo la stradone di Marmorta passato Spreafico, e poi anticiparmi durante tutto il tragitto pedonale della zona che collega Marmorta con Molinella, ma non ho il video poiché avevo il cellulare rotto.

Queste cose, gliele dico poiché voglio andare dinnanzi alla Corte di Bruxelles visto che perderò la causa in corso contro di me, e la avviso che questo mail la farò comunque presente al giudice di competenza con le rispettive prove documentali. E se mi bocciano la richiesta andrò avanti in altro modo...

... Ah dimenticavo, la nuova inquilina del piano di sopra, di recente ha preso un cane, e questa persona il giorno 11 luglio 2023, irrompeva in casa sua all'una di notte, con le sue bambine, facendo del baccano, e lasciando dentro il cane con le tapparelle del balcone giù perché non uscisse, mentre loro poco dopo uscivano, mettendo nella condizione l'animale di abbaiare tutta notte. Io e un altro inquilino del Marocco di nome Assan, non abbiamo dormito al civico 244 e 240 di via Fiume Vecchio (ho il video, ma l'ho ripreso questo fatto solo alle 6.00 perché ero andata in Caserma di Molinella alle 3.00 per richiedere un intervento, ma non avevo un'auto disponibile, ed io avevo guasto il cellulare che è in riparazione, per cui ho dovuto aspettare che un passante mi facesse il video). Questo cane, a mio avviso, subisce dei maltrattamenti, perché accade spesso, che questa famiglia, lo lasci a casa da solo anche di giorno, senza dargli modo di uscire in balcone, per cui abbaia la mattina e il pomeriggio. Mentre se lo lasciano in balcone, lo stesso, mi doccia di urina da sotto la mia finestra della cucina, la cui cosa guarda caso, anche la precedente inquilina che mi ha vessato di molestie, tra cui appunto questa, mi faceva pure lei. Ma questo è il minimo. A me preoccupa che il cane, non subisca molestie, a causa mia, e che almeno di notte si possa riposare. A proposito dell'inquilina nuova, di nome Lombardo Tatiana, di recente, mi diceva che la figlia di nome Michelle Briganti avrebbe iniziato il campo solare lì a Marmorta e che aveva già concluso la prima elementare. Per la verità ho sentito spesso questa figlia che mi disturbava in casa mia di mattina a correre per i corridoi, tanto da essermi chiesta come mai non andasse a scuola. Quindi mi sono sincerata della cosa, nell'andare nel plesso vicino a chiedere se erano iscritte sia lei che la sorella di 13 anni, con risposta negativa da parte degli operatori. La stessa cosa, ho fatto in quello di Molinella sempre con risposta negativa. Il suo compagno, che sembra un ragazzo dell'Est, invece sarebbe un invalido per cui sta sempre in casa, se lei si assenta, pure questo mi ha disturbato facendo diversi lavori murari perché l'intercapedine dei miei muri venisse sempre più meno ed io sentissi ogni genere di rumore (ho dei video). Il nostro amministratore di condominio di nome Galletti, non c'è più, da quando ero arrivata ad abitare lì, ma dal sig.re dell'autospurghi Ansaloni, che viene spesso lì perché abbiano le fogne rotte, in quanto la proprietaria Vanna Bandiera, non le vuole aggiustarle come si deve, ho scoperto da poco che era lui che li pagava. E questo fatto è assai strano, perché non avendo io alcun referente verso cui porre le questioni del condominio, sono in ostaggio dei condomini che mi fanno di continuo dei dispetti in un far west. Per quest'ultime cose, riferite al condominio parlerò con il nuovo maresciallo di Marmorta. Ma rispetto a quelle sopra, fuori da esso, la metto al corrente in anticipo di quanto mi accade a Marmorta, perché non ho intenzione di continuare a subire in silenzio.

Spero che farà i dovuti controlli di merito, anche rispetto ai trattori che a massima velocità insieme ad altri veicoli nel centro urbano tagliano l'aria, e nel frattempo la saluto cordialmente.

Mi scuso per la lungaggine della mia mail ma le ho dovuto riassumere una vastità di molestie che subisco da oltre 4 anni a Marmorta di continuo

Carla Zandi

----- Messaggio originale -----

Da: carlazandi2@libero.it

A: pm@comune.molinella.bo.it

Data: 13/07/2023 14:04 CEST

Oggetto: Richiesta di accertamenti

Gentile Comandante Corso,

rispetto alla conversazione di stamane del 13/07 alle ore 11 nella Vs. sede con una sua collega di cui non conosco le generalità, ma che descrivo fisicamente come una donna dai capelli lunghi e mossi color castano rosso, dove le accennavo i problemi che nella zona dove abito ho di continuo, e particolarmente che ho avuto nella giornata di ieri 12 dalla mattina al pomeriggio per cui avrei voluto parlarne con Lei di persona per una segnalazione in merito, poiché ho l'udienza conclusiva di un procedimento a me avverso lunedì prossimo, le riassumo quanto riesco poiché dalla postazione internet in cui mi trovo sto venendo molestata dai soliti tagliaerba nella biblioteca Scandellara di Bologna dell'omonima via al 50 nell'orario delle 13, e che vi posso documentare, per impedirmi di scrivere il tutto dignitosamente.

A Marmorta in P.zza sulla via Fiume Vecchio, nell'andare ieri verso le 11.00 dal negoziante Badiali Carni, per degli acquisti, da casa mia dietro la Posta, un'auto in quel mentre che provavo di attraversare la strada mi falciava il mio passaggio superando i 50 km/orari consentiti al fine di precludermelo questo e che era taggata del Comune, con a bordo due ragazzi giovani; nell'uscirne supito dopo da esso, scorgevo ora un grosso trattore in sosta all'altezza dei bidoni dell'immondizia che non appena cercavo di attraversare la strada si metteva in moto, mentre dall'altro senso ne vedevo uno di tir a due vagoni che avanzava verso di me per potermi stringeri entrambi in una morsa in mezzo alla carreggiata, e quest'altra cosa, mi è già successa molte altre volte, ritenendola non circostanziale.

Verso le 13, dinnanzi al negozio di Badiali ma dalla parte della strada e non dentro al suo stretto parcheggio, costeggiava in stato di sosta ma col motore acceso un conducente di un altro tir, che scendeva non spegnendolo per andare incontro ad un suo collega posto dall'altra parte della strada che ne aveva anche lui uno acceso. I due si incontravano fuori dai loro mezzi per parlare amichevolmente mentre fuori c'erano oltre 40 gradi. Io da loro ero stata attirata sia dal rumore che dall'esalazione del calore per andare a dirle qualcosa. E anche questo fatto è abbastanza consueto e ritengo non circostanziale sempre.

Ritengo che in merito a quest'ultimo fatto ci sia la complicità dello stesso negoziante Badiali, poiché ho ripreso due suoi dipendenti giovani un giorno d'inverno che provavo di andare a fare degli acquisti da lui che con le loro rispettive auto uno dietro l'altro (una bianca e una nera), mi avevano atteso da dietro che arrivavo per sgassarmi del gas di scarico. Come ritengo che il suo fornaio Gianni Galletti sia anche lui coinvolto, in quanto sosta col furgoncino molto spesso stando col motore acceso con la scusa di dare il pane, facendo delle chiacchiere a lungo con loro perché io mentre esca, respiri altro gas di scarico.

Ho finito la sessione continuo dopo, nel pom.